

Prefazione

*Disse Gesù ai suoi amici:
«In questo è glorificato il Padre mio:
che portiate molto frutto
e diventiate miei discepoli».
(Gv 15, 8)*

Ho il piacere di presentare le linee guida della proposta elaborata dalla diocesi di Milano per l'accompagnamento nella fede dei ragazzi che entrano nella stagione della «preadolescenza». Si tratta del tempo che va dagli undici ai quattordici anni, tempo di passaggio e quindi particolarmente delicato ma indubbiamente ricco di grandi potenzialità.

La proposta è stata pensata in stretto rapporto e in ideale continuità con quella che la precede e che abbraccia l'arco di tempo disteso tra il settimo e l'undicesimo anno di età. Parliamo in quest'ultimo caso di percorso quadriennale di «Iniziazione Cristiana», a sua volta connesso con gli anni precedenti.

Continuità non significa identità di proposta: l'età dei ragazzi cambia e perciò dovrà variare anche la forma del loro accompagnamento nella fede. Con la preadolescenza i ragazzi e le ragazze entrano in una fase nuova e decisiva: sentono l'esigenza di essere più protagonisti, più personalmente coinvolti in ciò che riguarda la loro vita. È questo il tempo nel quale i ragazzi devono far maturare quanto hanno ricevuto durante l'Iniziazione Cristiana «perché porti molto frutto», anche grazie al sostegno e alla testimonianza di coloro che ne curano il cammino di fede. È a questi ultimi che si rivolgono le pagine che seguono.

Occorre poi ricordare la scelta compiuta dalla nostra diocesi, di collocare la celebrazione di tutti i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana all'interno del percorso che va dai sette agli undici anni di età, prima cioè del passaggio alla preadolescenza e alla scuola secondaria. Una simile scelta pastorale rende ancora più necessaria una proposta nuova e ben calibrata per gli anni della preadolescenza, che non potranno più contare sulla celebrazione del sacramento della cresima come «catalizzatore pastorale».

L'attuale proposta per i preadolescenti è frutto di un lavoro condotto dal Servizio per i Ragazzi, gli Adolescenti e l'Oratorio in stretta collaborazione con il Servizio per la Catechesi. Le scelte di fondo, ben presentate in questo primo sussidio, sono le seguenti: proposta integrata del cammino di fede in continuità con il percorso di Iniziazione Cristiana; grande attenzione al vissuto dei ragazzi in stretto rapporto con l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera, la liturgia, la vita di Chiesa e la dimensione missionaria; forte sottolineatura del contesto della comunità cristiana con le sue diverse figure educanti; coinvolgimento e sostegno dei genitori in un tempo di forte mutazione del loro ruolo educativo; valorizzazione delle proposte delle associazioni e dei movimenti nel quadro del cammino diocesano; modularità dei percorsi a disposizione degli educatori, offerti alla loro sapiente decisione in un quadro triennale non privo di una sua organicità; identificazione di eventi e celebrazioni particolarmente significative che scandiscono il cammino.

Mentre esprimo profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito a elaborare questa proposta a favore dei preadolescenti, auspico che davvero possa aiutare i ragazzi e le ragazze a vivere con frutto questa stagione promettente della loro vita, crescendo nella gioiosa conoscenza del Signore Gesù. Lo Spirito santo accompagni e sostenga le nostre comunità ecclesiali in questa importante azione educativa.

+ Pierantonio Tremolada
Vescovo ausiliare e Vicario per l'Evangelizzazione e i Sacramenti